

Il Reame di Sicilia

N. 15

Sorla, Minore

Abbate e Custodi

N. 101

1765. 13. Luglio.

Ricordo del Sig. Carlo Genorio Custodi che
richiama contro un Muro fatto scavar da' Pri
vati del Colleg. di Sorla, Minore a traversa
del Canale d'Alorna vie impedita il libero
corso delle acque al Mulino di D. Custodi, con
Decreto del Sig. Co. Regg. e Neri Conservatore,
che il Reg. Giudice Comm. di Sorla, Minore, e

ritenuta.

Altra Ricordo, come sopra.

1765. 3. Agosto. = Altro Ricordo, come sopra, ritenuta
che il Reg. Giudice Comm. di Sorla, Minore, e

Altra Ricordo, come sopra, ritenuta.

Il M^o Sig.^o

Prima troppo importante, anzi indispensabile Carlo Senesio
Custodi Privat. M^o Ser.^o dell' Egr.^o Sig.^o Giudice, Compagnario del primo
Gloria. L'accompagnare da Relatione del Sig.^o Bernina Ingegn.^o
Collegio eccitato dal Med. Egr.^o Sig.^o Giudice con Decreto del di
E. Gioe 1766. in conseguenza di primo Decreto del di 5. detto mese
di Gioe precedentemente fatto dall' M.^o Sig.^o Corte, Reg. te Ferriz
Conservatore sopra Ricorsi del Supp. con alcune operazioni
di fatto, che riseratamente subordinata alla superiore Cognizione
del med.^o Egr.^o Sig.^o Giudice

Quattro sono le cose che vicerge il Supplicante adempie dal Sig.^o

Ingeg.^o Bernina nella sua Relazione
Prima sia Novità fatta nel cambiare il Corpo, ed il detto antio al
Tume, Gloria, & l'altro il pregiudizio, ma indi ne deriva, al
coltino del Supplicante, sia terza & indispensabile necessità
di procedere, che invariabilmente sopra, e debba decorrere aguar
sempre sufficiente per l'uso delle quattro Nuove, del coltino
del Supplicante, sia quarta in fine che sia novità, fu fatta
ad Instantia, e vantaggio de R. R. D.^o Oblati, o sia del loro
Collegio in Sorla minore.

I Mezzi però proprii nel Sig. Ingeg. ^{no} per riparare il pregiudizio creato dalla mescolta potrebbe forse sembrare opportuni, se da parà di ellorini tendente, a trovare sempre a se il maggior numero degli avvenenti, e di sempre divenute per quanto sono più popolari a' vicini non si rende inutile.

Non più popolare a' vicini non si rende inutile, mentre tutti che siamo scelti alle loro qualità, e di tutti se pare a' ellorini superiori, e perché non notano se oppone essere, e perché altrettanto le acque altonde, e perché non aggravo le Carte del così detto camminare, anche, o nell'una, o nell'altra delle dette maniere non possa discorrere, inquantamente l'acqua solita ad ellorino inferiore, niente almeno non mancava mai coloriti pretesi a' ellorini superiori o per impetore, e per non prestare la debita opera, perché non siccome l'acqua, questi Mezzi non riceviamo facilmente ad altro, che a produrre altri, discordie, e ribe fra mediani, con quello finemente conseguente che ind. arbitrariamente ne derivano.

Non dover ricorrere per ogni volta alla Superiori Autorità, altre di essere un aggravo manifestato, per la via della perdita di quel tempo tempo in cui l'acqua abbisogna, ed il notabile pregiudizio di perdere di incontro, che per non poter essere serviti sul momento facilmente ad altri ellorini se ne vanno.

Che più: Il fatto sopra, che non può essere ignoto al Sig. Ingeg. ^{no} Rivista comprovata mutui essere di Mezzi proprii nel. ^{no} secondo pendente di Ricordi del Sup. ^{no} di indennizzazione del suo ellorino in tutto il tempo che il Sig. ^{no} di Carlo Ottavo Torzago impiego a far raddattare li suoi ellorini serviti al N.º 6 del ^{no} a non distante se derivatore al N.º 5, e non stanti se non con

Stituzioni, ed i' e' habuti non e' vero, che il Molino del Supplimento
reato senz'acqua diventa tutta null'innella, e che dovette riten-
ere il Suppl. ^{re} per averla, e che non puote qui averla per il detto
disordine, ma' sulla Reggia intervenente per i Conti de' R. R. B.
Oblati incarata colla Lettera B.

E' frattanto chi puo' venire li' danni sofferti dal Supplimento in tanto
spazio di tempo in cui l'acqua manca al suo Molino.

Cio' veramente, ne mai dunque ne puoteva succedere, avanti l'incam-
biare il Corso all'Alona

Egli e' incontrastabile, che il Canale o Rio d'Alone segnato D. era il
letto antico dell'Alona, per mezzo del quale non e' mai mancata
l'acqua sufficiente ad Molino del Supplimento, finche non si dice-
rta colla novita' di abbattere e di allargare quasi piu' del doppio
l'Alonella, venendo essa solamente per Reggia adacquatrice
di parte de' Conti de' R. R. B. B. Soldati, e de' tre inferiori accennati
nella Relazione sopradata

Ne il riflesso del Sig. Ingeg. de' Bernini che non e' possibile scorrere acqua
per detto Alveo Antico, se non in occasione di piena puo' essere in
alcun conto ammissibile

Si ritenga' un fatto vero, e notorio che nella parte del detto dell'Alona
segnata A. superiore al sito segnato N. 1. dove rimangono l'acque
dell'Alona nell'Alveo segnato C. atteseche non vi e' la prescritta
larghezza dell'Alveo, ne vi si puo' da prescritta spaziosita' non debbono
danno in non picciola quantita' di acque dal detto Alveo anche nelle
ordinarie Corsi dell'Alona

Si ritenga' che il S. Canale D. era l'Alveo dell'Alona, e per conseguenza
in quello doveva scorrere la maggior quantita' delle Acque del Fiume

